Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 7 del 31 gennaio 2005

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 dicembre 2004 - Deliberazione N. 2500 - Area Generale di Coordinamento N. 12 Settore Secondario **- Legge Regionale 15/2002, art. 42. Disciplinare che regolamenta l'attuazione del regime per l'imprenditoria giovanile ai fini della concessione di contributi e contestuale attivazione del bando.**

omissis

PREMESSO

- che il Consiglio Regionale della Campania con la L.R. 11 agosto 2001 n.10 art.4 abrogava la L.R. 31 agosto 1993 n.28 "Interventi: a sostegno di nuove iniziative produttive in favore dell'occupazione", così come modificata dalla L.R. N.23 del 02.09.1996, e disponeva la predisposizione di un nuovo regime di aiuto attraverso la redazione di una proposta di legge afferente alla stessa materia in conformità ai nuovi indirizzi e orientamenti normativi comunitari;

- che con l'art. 42 della L.R. 26 luglio 2002 n.15 il Consiglio Regionale della Campania riaffermava la volontà di promuovere l'imprenditoria giovanile attraverso la concessione di contributi all'autoimprenditorialità, conformemente ai Regolamenti (CE) N.69 e N.70 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE, rispettivamente, agli aiuti di importanza minore e agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, approvando, altresì, il regime di aiuto oggetto della delibera di G.R. 15 novembre 2001 n.6122, rimandando ad un successivo atto della stessa Giunta Regionale l'attuazione;

- che, a tal scopo, è stato predisposto apposito disciplinare che regolamenta l'attuazione del suddetto regime di aiuto per la concessione di contributi all'autoimprenditorialità da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

che è stato acquisito con nota prot.1939 del 08.09.2004 il previsto parere della competente Commissione del Consiglio Regionale sul suddetto disciplinare, così come disposto dall'art.42 della L.R.15/2002, recependo le indicazioni formulate, parere espresso dalla Commissione al documento in quanto disciplinare e non regolamento;

- che è stato acquisito per vie brevi il parere della stessa Commissione Consiliare Permanente e della Commissione Consiliare Speciale per la condizione giovanile, con il quale, inoltre, sentite le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e delle parti sociali, sono state formulate proposte circa:

- la ripartizione delle risorse disponibili fra distinte graduatorie per macrosettore di intervento (manifatturiero/commercio/turismo/servizi);

- i criteri di priorità settoriali e/o localizzativi;

- la riserva di fondi a favore di iniziative promosse da compagini che comprendono soggetti appartenenti a categorie svantaggiate;

- la riserva di fondi a favore di iniziative promosse da compagini societarie composte, anche per l'organo amministrativo, per almeno i 2/3 da donne;

CONSIDERATO

- che, come previsto nel suddetto disciplinare che ne regolamenta l'attuazione allegato alla presente, la concessione dei contributi avviene attraverso l'apertura periodica di bandi con apposito provvedimento della Giunta Regionale, con il quale si definiscono:

- i criteri di priorità relativi ad alcune tipologie di attività e/o localizzativi;

- la ripartizione delle risorse disponibili tra graduatorie distinte per macrosettori di intervento (manifatturiero/commercio/turismo e servizi);

- l'eventuale riserva di fondi a favore di iniziative promosse da compagini che comprendono soggetti appartenenti a categorie svantaggiate;

- l'eventuale riserva di fondi a favore di iniziative promosse da compagini societarie composte, anche per l'organo amministrativo, per almeno i 2/3 da donne;

nonché tutte le altre specificazioni necessarie all'effettiva applicabilità del regime;

- che per lo svolgimento delle attività connesse alle procedure per la concessione delle agevolazioni previste, il disciplinare che ne regolamenta l'attuazione prevede il supporto di un ente strumentale della Regione Campania;

- che per la corretta attuazione del regime si prevede di implementare un'attività di tutoraggio e monitoraggio delle iniziative approvate, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi economici previsti nei piani progettuali nel rispetto delle finalità di ampliamento della base produttiva ed occupazionale e di creazione di nuove opportunità di inserimento per le fasce svantaggiate;

- che le attività descritte rientrano tra quelle oggetto della convenzione quadro stipulata tra la Regione Campania e la società "E.F.I. S.p.A. - Ente Funzionale per l'innovazione e lo sviluppo regionale", quale ente strumentale ed organo in house della Regione Campania, in coerenza con l'oggetto sociale della società e sinergicamente con altre attività svolte dalla stessa per l'Assessorato alle Attività Produttive;

RITENUTO

- che, in base a quanto disposto dalla suddetta L.R. 15/2002, la Giunta Regionale può procedere all'emanazione di un apposito disciplinare che regolamenta l'attuazione del regime di aiuto per la promozione dell'imprenditoria giovanile in Campania relativamente alla concessione di contributi all'autoimprenditorialità, apportando, ove necessario, le modifiche per renderlo compatibile con la normativa comunitaria in materia;

- che è possibile attivare il bando per l'accesso a tale regime di agevolazione prevedendo che le domande potranno pervenire a partire dal novantesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURC e nel quarantacinque giorni successivi;

- di poter attivare il suddetto bando limitatamente ai settori industria e servizi alle imprese, ed in particolare, alle sezioni della "Classificazione delle attività economiche ISTAT 1991":

- C Estrazione di minerali;

- D Attività manifatturiere,

- F Costruzioni;

- I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni;

- K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali;

- M Istruzione

per quest'ultime sezioni I, K ed M, limitatamente alle specifiche attività elencate nell'Allegato B al Disciplinare in oggetto,

- O Altri servizi pubblici, sociali e personali, limitatamente al codice 92 - Attività ricreative, culturali e sportive, riferite esclusivamente alla produzione radio-televisiva da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8,90, n. 233 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle sole spese di impianto (rif. 92.20);

- di poter adottare i seguenti criteri di priorità settoriali da utilizzare nella selezione dei progetti relativi al settore industria:

- DL. 30.02 Fabbricazione di elaboratori, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione)

- DL. 32. Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni -

- DL. 33.10.1 Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate e accessori) -

- DL. 33.10.4 Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi e ausili -

- DL. 33.20.1 Costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori) -

- DL. 33.20.3 Costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia -

- DL. 33.30 Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali

- DL. 33.40 Fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche -

- D.M. 35.11.2 Cantieri navali per costruzioni non metalliche -

- D.M. 35.12 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive -

- D.M. 35.30 Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali -

- D.M. 35.43 Fabbricazione di veicoli per invalidi.

- D.M. 37 Recupero e preparazione per il riciclaggio.

- K. 73.10 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria.

- I. 63.1 Movimentazioni di merci e magazzinaggio.

- di poter adottare i seguenti criteri di priorità settoriali nella selezione dei progetti relativi al settore servizi alle imprese:

- I. 63 Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, escluse quelle delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici, con esclusione dei mezzi di trasporto

- I. 64.20 Telecomunicazioni

- K. 72 Informatica e attività connesse

- K. 73 Ricerca e sviluppo

- O. 90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili

- O. 92 Attività ricreative, culturali e sportive, riferite esclusivamente alle attività ammesse;

- di poter fissare la soglia minima per essere ammessi al colloquio valutativo ai sensi del comma 8 dell'art. 8 del Disciplinare nella misura del 90% del totale del punteggio attribuibile secondo i criteri di cui alle lettere a) b) c) d) e) del comma 7;

- che è possibile attivare la convenzione stipulata con la società E.F.I. S.p.A. affidando alla stessa l'attività di assistenza tecnica connessa all'attivazione e gestione del regime di agevolazione per la promozione dell'imprenditoria giovanile in riferimento all'autoimprenditorialità;

- che per la suddetta attività di assistenza tecnica, relativamente al primo bando, il compenso da corrispondere all'E.F.I. S.p.A. viene determinato in E. 350.000,00 (trecentocinquantamila), oltre IVA al 20% e da liquidarsi con successivi atti dirigenziali, per la cui copertura finanziaria sono destinate le risorse sul capitolo 5808 del bilancio regionale 2004 in riferimento ai residui attivi già impegnati per le medesime finalità e alla competenza stanziata;

- che è possibile destinare all'intervento limitatamente al primo bando una quota di risorse pari ad E. 5.000.000,00 per la graduatoria relativa al manifatturiero ed E. 2.000.000,00 per la graduatoria relativa ai servizi, E. 3.000.000,00 per le iniziative promosse per i due terzi da donne ed E. 2.000.000,00, per le iniziative promosse da categorie svantaggiate di cui all'art.3 comma 3 del Regolamento, prevedendo che le risorse residue non utilizzate in ciascuna graduatoria verranno ripartite in misura proporzionale sulle altre;

- che l'importo complessivo destinato al presente bando è di E. 12.000.000,00, la cui copertura è a valere sulle risorse destinate a tal scopo sul capitolo 5808 del bilancio regionale 2004 tenuto conto degli impegni già assunti per le medesime finalità e alla competenza stanziata;

VISTA

- L.R. 11 agosto 2001 n.10, art.4

- L.R. 26 luglio 2002 n.15, art.42;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono per riportati e trascritti,

- di approvare il disciplinare che regolamenta l'attuazione del regime per la promozione dell'imprenditoria giovanile di cui all'art.42 della L.R. 26 luglio 2002 n.15 relativamente alla concessione di contributi all'autoimprenditorialità, che, con i relativi allegati, fa parte integrante alla presente deliberazione;

- di attivare il bando per l'accesso a tale regime di agevolazione prevedendo che le domande potranno pervenire a partire dal novantesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURC e nei quarantacinque giorni successivi;

- di attivare il suddetto bando limitatamente ai settori industria e servizi alle imprese, ed in particolare, alle sezioni della "Classificazione delle attività economiche ISTAT 1991" così come descritti in premessa e che qui si abbiano per integralmente riportati;

- di adottare i criteri di priorità settoriali da utilizzare nella selezione dei progetti relativi al settore industria e servizi alle imprese così come descritti in narrativa e che qui si abbiano, anch'essi, integralmente riportati;

- di fissare la soglia minima per essere ammessi al colloquio valutativo ai sensi del comma 8 del l'art. 8 del Disciplinare nella misura del 90% del totale del punteggio attribuibile secondo i criteri di cui alle lettere a) b) c) d) e) del comma 7;

- di prevedere che tale attivazione avvenga con la pubblicazione sul B.U.R.C. della presente deliberazione, del disciplinare che ne regolamenta l'attuazione e della modulistica collegata e che le domande dovranno pervenire a partire dal novantesimo giorno successivo e per un periodo di quarantacinque giorni attraverso raccomandata a/r o consegna a mano;

-di destinare all'intervento limitatamente al primo bando una quota di risorse pari ad E. 5.000.000,00 per la graduatoria relativa al manifatturiero ed E. 2.000.000,00 per la graduatoria relativa ai servizi ed E. 3.000.000,00 per le iniziative promosse per i due terzi da donne, E. 2.000.000,00, per le iniziative promosse da categorie svantaggiate di cui all'art.3 comma 3 del Regolamento, prevedendo che le risorse residue non utilizzate in ciascuna graduatoria verranno ripartite in misura proporzionale sulle altre;

- che l'importo complessivo destinato al presente bando è di E. 12.000.000,00, la cui copertura è a valere sulle risorse destinate a tal scopo sul capitolo 5808 del bilancio regionale 2004 tenuto conto degli impegni già assunti per le medesime finalità e alla competenza stanziata;

- di attivare la convenzione stipulata con la società E.F.I. S.p.A. affidando alla stessa l'attività di assistenza tecnica connessa all'attivazione e gestione del regime di agevolazione per la promozione dell'imprenditoria giovanile in riferimento all'autoimprenditorialità;

- che per la suddetta attività di assistenza tecnica, relativamente al primo bando, il compenso da corrispondere all'E.F.I. S.p.A. viene determinato in E. 350.000,00 (trecentocinquantamila), oltre IVA al 20%, da liquidarsi con successivi atti dirigenziali;

- che l'importo complessivo di E. 420.000,00 (quattrocentoventimila) da corrispondere alla E.F.I. S.p.A. per le attività innanzi indicate trova copertura finanziaria sul capitolo 5808 del bilancio regionale 2004 in riferimento ai residui attivi già impegnati per le medesime finalità e alla competenza stanziata;

- di dare mandato all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore secondario - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche al compimento di tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione della presente deliberazione;

- di inviare il presente provvedimento al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino